



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

N. 333-B/13C.33-34.17

Roma, 22 febbraio 2017

OGGETTO: Concorsi interni, per titoli ed esami, per il conferimento di 5 posti di direttore tecnico fisico e 5 posti di direttore tecnico ingegnere del ruolo dei direttori tecnici della Polizia di Stato, indetti con decreti del 16 febbraio 2017.
- Pubblicazione dei bandi di concorso.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- UFFICIO AFFARI GENERALI E PERSONALE	<u>ROMA</u>
- UFFICIO ANALISI, PROGRAMMI E DOCUMENTAZIONE	<u>ROMA</u>
- UFFICIO ORDINE PUBBLICO	<u>ROMA</u>
- UFFICIO RELAZIONI ESTERNE E CERIMONIALE	<u>ROMA</u>
- UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	<u>ROMA</u>
- ALLA SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI	<u>ROMA</u>
- UFFICIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALI E ISTITUZIONALI	<u>ROMA</u>
- UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI	<u>ROMA</u>

ALL'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE ROMA

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO SEDE

ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA ROMA

ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA

ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
CON FUNZIONI VICARIE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

Con decreti del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza datati 16 febbraio 2017, pubblicati sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – Supplemento straordinario n. 1/9 in data odierna che si allega, sono stati indetti i concorsi in oggetto specificati, consultabili anche sul portale WEB <http://doppiavela.poliziadistato.it/> ed anche sul sito visibile dalla rete internet <https://dv.poliziadistato.it>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

NOTIZIE UTILI

Le domande di partecipazione ai concorsi in questione, redatte utilizzando esclusivamente il modello allegato al relativo bando, dovranno essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del bando nel *Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno*, e cioè entro il **24.03.2017**.

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti dall'art. 5 dei suddetti bandi di concorso. Tali titoli vanno posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

PRIMI ADEMPIMENTI DEGLI UFFICI O REPARTI

All'atto dell'accettazione delle domande, **i Dirigenti** degli Uffici o Reparti di appartenenza dei candidati cureranno che sulle stesse sia apposto il **timbro a data del giorno in cui dette domande sono state presentate** all'ufficio, unitamente al **numero di protocollo del registro degli atti in entrata**, ed apporranno la propria **firma**.

Qualora dette domande dovessero essere presentate presso un Ufficio distaccato che non disponga di protocollo, sulle stesse dovrà essere **apposta la data di ricezione con timbro datario dell'Ufficio.**

Tutte le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse a questo Ufficio, in quanto l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti viene disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Tutte le domande di partecipazione ai concorsi in questione, in originale, dovranno pervenire a questa Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali **perentoriamente entro il 3 aprile 2017.**

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI DEGLI UFFICI

I Dirigenti degli Uffici o Reparti presso cui i candidati prestano servizio cureranno la predisposizione di una **Scheda informativa** utilizzando il modello riportato in allegato alla presente.

Ove gli spazi previsti sul modello non fossero sufficienti è consentito servirsi di fogli aggiuntivi, purché su di essi siano riportate le categorie alle quali le ulteriori notizie vanno riferite.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Qualora l'Ufficio in cui il candidato operi sia diverso da quello in cui presti servizio (ad esempio aggregato), **sarà cura del Dirigente dell'Ufficio o Reparto da cui il candidato formalmente dipende** acquisire tutte le notizie che non siano in suo possesso necessarie a compilare la Scheda informativa.

La Scheda informativa dovrà essere, inoltre, redatta a carattere stampatello, senza abrasioni o cancellazioni, e **sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio o Reparto** presso cui il candidato presta servizio – che in tal modo attesterà la conformità dei dati ivi riportati alle risultanze dello Stato Matricolare e, più in generale, agli atti d'ufficio. In relazione a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, la Scheda informativa dovrà essere posta in visione agli interessati che la controfirmeranno ed aggiungeranno le eventuali osservazioni.

La scheda informativa sarà richiesta successivamente, **solo per i candidati che avranno superato le prove scritte**, e dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio o Reparto presso il quale il dipendente presta servizio.

Sarà cura dei Dirigenti degli Uffici o Reparti di appartenenza, inoltre, informare lo stesso Ufficio delle eventuali sospensioni cautelari dal servizio nei confronti dei candidati successive alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

MODALITA' DI DIFFUSIONE DELLA PRESENTE CIRCOLARE

Le SS.LL. sono pregate di disporre che il contenuto della presente circolare e dei bandi di concorso sia portato tempestivamente a conoscenza dei dipendenti interessati in servizio presso tutti gli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, compresi quelli distaccati, nonché del personale assente per qualunque causa.

Per qualsiasi necessità potranno essere contattate le utenze telefoniche 06.465.75244 - 06.465.75078 - 06.465.75075 - 06.465.75079 e 06.465.75026 di questa Direzione Centrale.

Confidando nella fattiva collaborazione delle SS.LL., si ringrazia e si resta in attesa di ricevere **assicurazione, tramite messaggistica certificata, dell'avvenuta ricezione della presente circolare.**

IL DIRETTORE CENTRALE
f.to Papa



MINISTERO DELL'INTERNO

22 febbraio 2017

Supplemento straordinario n. 1/9

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

CONCORSI INTERNI, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI 5 POSTI DI DIRETTORE TECNICO FISICO E 5 POSTI DI DIRETTORE TECNICO INGEGNERE DEL RUOLO DEI DIRETTORI TECNICI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTI CON DECRETI DEL 16 FEBBRAIO 2017.

PUBBLICAZIONE DEI BANDI DI CONCORSO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato;
- VISTO il regolamento contenente le norme per l'accesso, tra gli altri, al ruolo dei direttori tecnici della Polizia di Stato, approvato con decreto ministeriale 2 dicembre 2002, n. 276;
- VISTO il decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, concernente i requisiti di idoneità fisica ed attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica, in data 9 luglio 2009, con il quale viene definita l'equiparazione tra ciascuna delle nuove classi delle lauree magistrali (LM), i diplomi di laurea (DL) previsti dall'ordinamento didattico vigente prima dell'adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e delle sue disposizioni attuative, e le classi delle lauree specialistiche (LS) introdotte a seguito del predetto adeguamento;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 18 dicembre 2014, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, si identificano le classi di laurea idonee per l'accesso al ruolo dei direttori tecnici della Polizia di Stato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il proprio decreto n333-E/276.0.273/2016 dell'11 novembre 2016 che ha determinato in n. 5 i posti della qualifica iniziale del ruolo dei direttori tecnici fisici della Polizia di Stato da coprire mediante concorso interno;
- CONSIDERATO che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove d'esame;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

- È indetto un concorso interno, per titoli ed esami, per il conferimento di 5 posti di direttore tecnico fisico del ruolo dei direttori tecnici fisici della Polizia di Stato.
- I posti messi a concorso sono ripartiti nei seguenti profili professionali:
 - Fisico analista di procedure nel settore telematica n. 2.
 - Fisico analista di sistemi nel settore telematica n. 3.
- La partecipazione al concorso è limitata ad un solo profilo professionale, scelto tra quelli menzionati, che dovrà essere esplicitamente indicato dal candidato nell'apposito spazio del modulo della domanda di partecipazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

Art. 2

Comunicazioni relative al concorso

1. Le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel *Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 12 aprile 2017*. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso sono ammessi a partecipare gli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato. Coloro che rivestono una qualifica inferiore a quella di vice perito tecnico, o corrispondente, devono aver maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del presente decreto.

2. Il predetto personale è ammesso a partecipare purché, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) idoneità attitudinale di cui alla Tabella 3 del decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 177 del 1° agosto 2003;

b) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali indicate di seguito in relazione a ciascuno dei profili professionali a concorso – ovvero di un diploma rilasciato secondo il precedente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009 – conseguito presso un'università della Repubblica italiana, o di un diploma straniero dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente. In particolare, le classi di laurea per concorrere ai posti del profilo professionale sia di fisico analista di procedure e sia di fisico analista di sistemi sono:

- Informatica (LM-18)
- Ingegneria dell'automazione (LM-25)
- Ingegneria della sicurezza (LM-26)
- Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27)
- Ingegneria elettronica (LM-29)
- Ingegneria informatica (LM-32)
- Sicurezza informatica (LM-66)

3. Non sono ammessi a partecipare coloro che nel triennio 2014-2016 abbiano riportato la sanzione disciplinare della deplorazione o altra sanzione più grave ovvero abbiano conseguito un giudizio complessivo inferiore a "buono".

4. E' inoltre escluso dal concorso, a norma dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

5. Per difetto dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà disposta in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione del candidato dal concorso.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta sul modulo allegato al presente bando e diretta al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, dovrà essere presentata, entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, agli Uffici o Reparti di appartenenza ovvero agli Uffici o Reparti presso i quali i candidati risultino aggregati o in missione, purché il periodo di aggregazione o di missione copra per intero il periodo utile per la presentazione della domanda stessa.

2. Nelle domande di partecipazione, sottoscritte a pena di irricevibilità, i candidati dovranno dichiarare, consapevoli delle responsabilità previste dalla legge ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia per chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'Ufficio o Reparto presso il quale prestano servizio ed eventualmente quello presso cui essi sono temporaneamente aggregati;
- d) la qualifica rivestita e l'anzianità complessiva di servizio alla data del presente decreto;
- e) laurea posseduta, con l'indicazione della classe delle lauree magistrali a cui appartiene ovvero è equipollente, del voto riportato, dell'università o istituto che lo ha rilasciato e della data del conseguimento;
- f) la lingua straniera nella quale intendano sostenere la prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 3, del presente bando, a scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- g) i titoli che intendano far valere, ai fini della determinazione del punteggio di merito, tra quelli previsti dal successivo art. 5.

3. Qualora la documentazione relativa ai titoli di cui al successivo art. 5 non sia già stata acquisita al proprio fascicolo personale, i candidati la allegheranno alla domanda di partecipazione al concorso, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, fatta eccezione per le pubblicazioni che vanno allegate necessariamente in copia conforme all'originale.

4. I titoli redatti in lingua straniera non verranno presi in considerazione se non corredati della traduzione in lingua italiana certificata dalle competenti autorità.

Art. 5

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuibile ai titoli ricompresi in ciascuna categoria sono stabiliti come segue:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

A) titoli di cultura (fino a punti 5):

- 1) laurea relativa a materie diverse da quelle attinenti al settore tecnico per il quale il candidato concorre;
- 2) diplomi di specializzazione universitaria;
- 3) abilitazioni all'insegnamento o all'esercizio di professioni;
- 4) attestati di frequenza di corsi di perfezionamento, qualificazione e simili, rilasciati da un'istituzione statale, da un ente pubblico o da un istituto riconosciuto dallo Stato, attinenti al settore tecnico per il quale il candidato concorre: non sono presi in considerazione i corsi che non si sono conclusi con un giudizio di merito attribuito a seguito di esame finale;
- 5) attività di ricerca, di sperimentazione e di studio in genere, risultante da certificazioni rilasciate da istituti universitari o istituti di ricerca o sperimentazione di diritto pubblico o riconosciuti dallo Stato.

B) titoli di servizio (fino a punti 25):

- 1) rapporti informativi e giudizi complessivi del triennio 2014-2016, fino a punti 12;
- 2) incarichi e servizi speciali conferiti con provvedimento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, o incarichi e servizi presso altre amministrazioni pubbliche o enti di diritto pubblico, riguardanti il settore tecnico per il quale il candidato concorre, fino a punti 2;
- 3) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione superati, fino a punti 2;
- 4) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciali incarichi conferitigli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi o tecnici, ovvero su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'Amministrazione, fino a punti 2;
- 5) speciali riconoscimenti, fino a punti 2;
- 6) anzianità di effettivo servizio, fino a punti 5.

2. La valutazione dei titoli viene effettuata nei confronti dei candidati che hanno superato le prove scritte e il relativo risultato è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

3. Per le modalità di determinazione dei titoli valutabili e dei relativi criteri di valutazione, di invio alla commissione esaminatrice dei titoli posseduti da ciascun candidato, di valutazione degli stessi e di attribuzione del punteggio, si applicano le disposizioni di cui all'art. 27, commi 3, 4, 5 e 6, del decreto ministeriale 2 dicembre 2002, n. 276, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 235/L, del 20 dicembre 2002.

4. L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto delle eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni o degli atti di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 6 -

Art. 6

Accertamenti attitudinali

1. I candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, all'accertamento dell'idoneità attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di direttore tecnico della Polizia di Stato.
2. Un'apposita commissione di selettori, presieduta da un funzionario del ruolo dei dirigenti tecnici psicologi e composta da quattro funzionari del ruolo dei direttori tecnici psicologi della Polizia di Stato ovvero periti selettori del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, sottoporrà i candidati all'accertamento delle qualità attitudinali, consistente nello svolgimento di test, collettivi ed individuali, integrati da un colloquio con un componente della commissione, volti ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti propri del direttore tecnico della Polizia di Stato. Su richiesta del selettore, o nel caso in cui i test siano risultati positivi ma il colloquio sia risultato negativo, quest'ultimo verrà ripetuto in sede collegiale.
3. Le funzioni di Segretario della predetta commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, ovvero ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno con qualifiche equiparate, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
4. I giudizi espressi dalla predetta commissione sono definitivi e comportano, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che sarà disposta con decreto motivato.
5. In relazione al numero dei candidati, l'amministrazione può far precedere le prove scritte, o anche la prova orale, all'accertamento dei requisiti attitudinali.

Art. 7

Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, gli esiti degli accertamenti di cui al precedente articolo 6, nonché i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso, saranno raccolti presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali per le finalità di gestione del concorso medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui al citato decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno esser fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, titolare del trattamento.
5. Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ufficio Attività Concorsuali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 7 -

Art. 8

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale. Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati hanno a disposizione un tempo massimo di otto ore, e la prova orale vertono sulle seguenti materie:

SETTORE TELEMATICA – Fisico analista di Sistemi e Fisico analista di Procedure

PROVE SCRITTE

1^a prova:

Architettura degli elaboratori.
Sistemi operativi.
Reti e sistemi di telecomunicazione digitali.
Project management.
Sistemi per la protezione del software.

2^a prova:

Metodologie e tecniche di analisi, progettazione e sviluppo del software e di basi dati.
Modelli e caratteristiche dei sistemi distribuiti.
Sistemi informativi e datawarehousing.

PROVA ORALE

- Materie delle prove scritte.
- Sistemi per la protezione del software, dei dati e delle comunicazioni
- Elementi di diritto pubblico.
- Elementi di diritto penale.
- Norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato.

2. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Art. 9

Adempimenti connessi allo svolgimento delle prove scritte

1. Prima dell'inizio di ciascuna prova scritta la commissione prepara tre argomenti, se gli esami si svolgono in un'unica sede, ovvero un solo argomento quando questi si svolgono in più sedi.

2. Gli argomenti appena formulati sono chiusi in altrettante buste sigillate e firmate esternamente sui lembi di chiusura dal presidente, dai componenti della commissione e dal segretario. Le buste sono conservate dal presidente della commissione e dai presidenti dei comitati di vigilanza se le prove si svolgono in più sedi.

3. Nel caso di svolgimento delle prove in un'unica sede, all'ora stabilita per ciascuna prova scritta il presidente invita uno dei candidati a verificare la regolare chiusura delle buste contenenti gli argomenti ed invita il medesimo ad estrarre a sorte la busta contenente l'argomento che dovrà formare oggetto della prova.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 8 -

4. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice.

5. E' vietato ai concorrenti portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere nonché apparecchiature elettroniche idonee alla memorizzazione, elaborazione o trasmissione di dati ed informazioni, compresi i telefoni cellulari. E' loro consentito soltanto, durante lo svolgimento della prova scritta, consultare codici, leggi e decreti senza richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché dizionari linguistici, che siano stati preventivamente presentati all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dai componenti della commissione esaminatrice.

6. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

Art. 10

Prova orale

1. Alla prova orale sono ammessi a partecipare i candidati che nelle prove scritte abbiano conseguito una media di almeno ventuno trentesimi ed una votazione non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna di esse. La commissione non procede all'esame del secondo elaborato qualora abbia attribuito al primo elaborato un punteggio inferiore a diciotto trentesimi.

2. L'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova stessa.

3. La prova orale sarà volta, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua straniera, prescelta dal candidato tra quelle indicate nel precedente art. 4, comma 2, lett. f), che consiste nella traduzione di un testo senza l'ausilio del vocabolario e in una conversazione, nonché all'accertamento del possesso di un livello elevato di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

4. Prima dell'inizio della prova orale la commissione esaminatrice determina i quesiti da porre ai candidati che saranno loro rivolti, secondo criteri predeterminati che garantiscano l'imparzialità della prova.

5. La prova orale si intenderà superata qualora il candidato abbia conseguito una votazione non inferiore a diciotto trentesimi.

Art. 11

Rinuncia al concorso per mancata presentazione alle prove

1. I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, per sostenere gli accertamenti attitudinali, le prove scritte e la prova orale nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia al concorso a tutti gli effetti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 9 -

Art. 12

Formazione della graduatoria e adempimenti connessi

1. Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato.
2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma tra la media dei voti riportati nelle prove scritte, il punteggio attribuito ai titoli ed il voto ottenuto nella prova orale.
3. Con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale e verranno dichiarati i vincitori del concorso. Il decreto stesso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
4. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorreranno i termini, rispettivamente di giorni 60 e 120, per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi della legge 2 luglio 2010, n. 104, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 13

Nomina dei vincitori

1. I vincitori del concorso saranno nominati direttori tecnici fisici della Polizia di Stato ed avviati a frequentare il corso di formazione di cui all'art. 32 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.
2. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso di cui al precedente comma, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.
3. Durante il periodo di frequenza del corso i vincitori del concorso mantengono, se più favorevole, il trattamento economico in godimento.

Roma, 16/02/2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
f.to Gabrielli

(TIMBRO A DATA dell'Ufficio)

N. prot. in entrata _____

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio Attività Concorsuali

ROMA

V°, IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(qualifica, nome e cognome)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il ____ / ____ /19____, appartenente alla Polizia di Stato con la qualifica di _____, attualmente assegnato al seguente Ufficio/Reparto: _____, e in atto in servizio presso il seguente Ufficio/Reparto (se diverso da quello di appartenenza): _____

telefono Uff./Reparto: _____ / _____ fax Uff./Reparto: _____ / _____,

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esami, a complessivi **5 posti di direttore tecnico fisico** del ruolo dei direttori tecnici fisici della Polizia di Stato, indetto con decreto n. 333-B/13C.33.17 del 16 febbraio 2017 e, in particolare, di concorrere per i posti del **profilo professionale di:** _____.

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole del fatto che chiunque rilascia o fa uso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1. di rivestire, **alla data del 16 febbraio 2017**, la qualifica di _____ con un'anzianità complessiva di servizio di anni ____, mesi ____ e giorni ____;
2. di essere in possesso della laurea in _____, equiparata, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione e dell'Università in data 9 luglio 2009, a quelle appartenenti alla classe delle lauree magistrali individuate dal codice LM-____, conseguita presso _____ in data ____ / ____ / ____, con la votazione di _____ (in caso di equipollenza allegare certificato dell'ateneo che lo attesti);
3. di non aver riportato, nel triennio 2014-2016, una deplorazione o altra sanzione più grave né aver conseguito un giudizio complessivo inferiore a "buono", e di non essere, in atto, sospeso cautelatamente dal servizio a norma dell'art. 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

4. di voler sostenere la prova prevista dall'art. 10, comma 4, del bando di concorso nella seguente **lingua straniera**: _____;

5. di essere in possesso dei seguenti titoli – con riferimento alle categorie di cui alla lettera A) dell'art. 5 del bando di concorso – di cui allega la documentazione, se non già acquisita dall'Amministrazione al proprio fascicolo personale, ovvero ne specifica di seguito tutti gli elementi identificativi ai fini della loro autocertificazione:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno indicato nel bando di concorso e che tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

_____, ____ / ____ /2017
(luogo) (data)

(firma)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato;
- VISTO il regolamento contenente le norme per l'accesso, tra gli altri, al ruolo dei direttori tecnici della Polizia di Stato, approvato con decreto ministeriale 2 dicembre 2002, n. 276;
- VISTO il decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, concernente i requisiti di idoneità fisica ed attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica, in data 9 luglio 2009, con il quale viene definita l'equiparazione tra ciascuna delle nuove classi delle lauree magistrali (LM), i diplomi di laurea (DL) previsti dall'ordinamento didattico vigente prima dell'adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e delle sue disposizioni attuative, e le classi delle lauree specialistiche (LS) introdotte a seguito del predetto adeguamento;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 18 dicembre 2014, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, si identificano le classi di laurea idonee per l'accesso al ruolo dei direttori tecnici della Polizia di Stato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il proprio decreto n. 333-E/276.0.273/2016 dell'11 novembre 2016 che ha determinato in n. 5 i posti della qualifica iniziale del ruolo dei direttori tecnici ingegneri della Polizia di Stato da coprire mediante concorso interno;
- CONSIDERATO che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove d'esame;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

- È indetto un concorso interno, per titoli ed esami, per il conferimento di 5 posti di direttore tecnico ingegnere del ruolo dei direttori tecnici ingegneri della Polizia di Stato.
- I posti messi a concorso sono ripartiti nei seguenti profili professionali:
 - ingegnere in telecomunicazioni nel settore telematica n. 3
 - ingegnere meccanico nel settore motorizzazione n. 2
- La partecipazione al concorso è limitata ad un solo profilo professionale, scelto tra quelli menzionati, che dovrà essere esplicitamente indicato dal candidato nell'apposito spazio del modulo della domanda di partecipazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

Art. 2

Comunicazioni relative al concorso

1. Le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel *Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 12 aprile 2017*. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso sono ammessi a partecipare gli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato. Coloro che rivestono una qualifica inferiore a quella di vice perito tecnico, o corrispondente, devono aver maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del presente decreto.

2. Il predetto personale è ammesso a partecipare purché, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) idoneità attitudinale di cui alla Tabella 3 del decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 177 del 1° agosto 2003;

b) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali indicate di seguito in relazione a ciascuno dei profili professionali a concorso – ovvero di un diploma rilasciato secondo il precedente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009 – conseguito presso un'università della Repubblica italiana, o di un diploma straniero dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente. In particolare, le classi di laurea per poter concorrere sono:

- 1) Per il profilo professionale di **Ingegnere in telecomunicazioni**: classe delle lauree magistrali in ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27) ovvero ingegneria della sicurezza (LM-26);
- 2) Per il profilo professionale di **Ingegnere meccanico**: classe delle lauree magistrali in ingegneria meccanica (LM-33).

3. Non sono ammessi a partecipare coloro che nel triennio 2014-2016 abbiano riportato la sanzione disciplinare della deplorazione o altra sanzione più grave ovvero abbiano conseguito un giudizio complessivo inferiore a "buono".

4. E' inoltre escluso dal concorso, a norma dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio.

5. Per difetto dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà disposta in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione del candidato dal concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

Art. 4

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta sul modulo allegato al presente bando e diretta al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, dovrà essere presentata, entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, agli Uffici o Reparti di appartenenza ovvero agli Uffici o Reparti presso i quali i candidati risultino aggregati o in missione, purché il periodo di aggregazione o di missione copra per intero il periodo utile per la presentazione della domanda stessa.

2. Nelle domande di partecipazione, sottoscritte a pena di irricevibilità, i candidati dovranno dichiarare, consapevoli delle responsabilità previste dalla legge ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia per chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'Ufficio o Reparto presso il quale prestano servizio ed eventualmente quello presso cui essi sono temporaneamente aggregati;
- d) la qualifica rivestita e l'anzianità complessiva di servizio alla data del presente decreto;
- e) laurea posseduta, con l'indicazione della classe delle lauree magistrali a cui appartiene ovvero è equipollente, del voto riportato, dell'università o istituto che lo ha rilasciato e della data del conseguimento;
- f) la lingua straniera nella quale intendano sostenere la prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 3, del presente bando, a scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- g) i titoli che intendano far valere, ai fini della determinazione del punteggio di merito, tra quelli previsti dal successivo art. 5.

3. Qualora la documentazione relativa ai titoli di cui al successivo art. 5 non sia già stata acquisita al proprio fascicolo personale, i candidati la allegheranno alla domanda di partecipazione al concorso, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, fatta eccezione per le pubblicazioni che vanno allegare necessariamente in copia conforme all'originale.

4. I titoli redatti in lingua straniera non verranno presi in considerazione se non corredati della traduzione in lingua italiana certificata dalle competenti autorità.

Art. 5

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuibile ai titoli ricompresi in ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

A) titoli di cultura (fino a punti 5):

- 1) laurea relativa a materie diverse da quelle attinenti al settore tecnico per il quale il candidato concorre;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

- 2) diplomi di specializzazione universitaria;
- 3) abilitazioni all'insegnamento o all'esercizio di professioni;
- 4) attestati di frequenza di corsi di perfezionamento, qualificazione e simili, rilasciati da un'istituzione statale, da un ente pubblico o da un istituto riconosciuto dallo Stato, attinenti al settore tecnico per il quale il candidato concorre: non sono presi in considerazione i corsi che non si sono conclusi con un giudizio di merito attribuito a seguito di esame finale;
- 5) attività di ricerca, di sperimentazione e di studio in genere, risultante da certificazioni rilasciate da istituti universitari o istituti di ricerca o sperimentazione di diritto pubblico o riconosciuti dallo Stato.

B) titoli di servizio (fino a punti 25):

- 1) rapporti informativi e giudizi complessivi del triennio 2014-2016, fino a punti 12;
- 2) incarichi e servizi speciali conferiti con provvedimento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, o incarichi e servizi presso altre amministrazioni pubbliche o enti di diritto pubblico, riguardanti il settore tecnico per il quale il candidato concorre, fino a punti 2;
- 3) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione superati, fino a punti 2;
- 4) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciali incarichi conferitigli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi o tecnici, ovvero su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'Amministrazione, fino a punti 2;
- 5) speciali riconoscimenti, fino a punti 2;
- 6) anzianità di effettivo servizio, fino a punti 5.

2. La valutazione dei titoli viene effettuata nei confronti dei candidati che hanno superato le prove scritte e il relativo risultato è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

3. Per le modalità di determinazione dei titoli valutabili e dei relativi criteri di valutazione, di invio alla commissione esaminatrice dei titoli posseduti da ciascun candidato, di valutazione degli stessi e di attribuzione del punteggio, si applicano le disposizioni di cui all'art. 27, commi 3, 4, 5 e 6, del decreto ministeriale 2 dicembre 2002, n. 276, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 235/L, del 20 dicembre 2002.

4. L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto delle eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni o degli atti di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 6 -

Art. 6

Accertamenti attitudinali

1. I candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, all'accertamento dell'idoneità attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di direttore tecnico della Polizia di Stato.
2. Un'apposita commissione di selettori, presieduta da un funzionario del ruolo dei dirigenti tecnici psicologi e composta da quattro funzionari del ruolo dei direttori tecnici psicologi della Polizia di Stato ovvero periti selettori del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, sottoporrà i candidati all'accertamento delle qualità attitudinali, consistente nello svolgimento di test, collettivi ed individuali, integrati da un colloquio con un componente della commissione, volti ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti propri del direttore tecnico della Polizia di Stato. Su richiesta del selettore, o nel caso in cui i test siano risultati positivi ma il colloquio sia risultato negativo, quest'ultimo verrà ripetuto in sede collegiale.
3. Le funzioni di Segretario della predetta commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, ovvero ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno con qualifiche equiparate, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
4. I giudizi espressi dalla predetta commissione sono definitivi e comportano, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che sarà disposta con decreto motivato.
5. In relazione al numero dei candidati, l'amministrazione può far precedere le prove scritte, o anche la prova orale, all'accertamento dei requisiti attitudinali.

Art. 7

Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, gli esiti degli accertamenti di cui al precedente articolo 6, nonché i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso, saranno raccolti presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali per le finalità di gestione del concorso medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 7 -

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui al citato decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno esser fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ufficio Attività Concorsuali.

Art. 8

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale. Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati hanno a disposizione un tempo massimo di otto ore, sono le seguenti:

INGEGNERE IN TELECOMUNICAZIONI

PROVE SCRITTE

1^a prova: Teoria dell'informazione.
Teoria della modulazione.
Teoria della codificazione.
Commutazione e reti.
Trasmissione dati.

2^a prova: Elettroacustica e telefonia.
Trasmissione su conduttore.
Radiocomunicazione.

PROVA ORALE

- Materie delle prove scritte
- Elementi di diritto pubblico
- Elementi di diritto penale
- Norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato

INGEGNERE MECCANICO

PROVE SCRITTE

1^a prova: Quesiti a risposta multipla su argomenti di carattere tecnico-scientifico, intesi ad individuare la capacità di ragionamento logico-deduttivo, nonché su argomenti di carattere sociale, politico ed economico.

2^a prova: Fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione; Programmazione, avanzamento e controllo della produzione; analisi e valutazione dei costi;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 8 -

Realizzazione e gestione di semplici impianti industriali (con particolare riferimento allo studio e dimensionamento di magazzini parti di ricambio, le strategie organizzative e criteri degli approvvigionamenti);

Progetto di elementi e semplici gruppi meccanici;

Controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;

Utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione;

Controllo e messa a punto di impianti, macchinari, nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione.

PROVA ORALE

- Materie delle prove scritte
- Meccanica applicata alle macchine
- Costruzioni meccaniche
- Costruzioni automobilistiche
- Scienze delle costruzioni
- Impianti meccanici
- Elementi di diritto pubblico
- Elementi di diritto penale
- Norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato

2. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Art. 9

Adempimenti connessi allo svolgimento delle prove scritte

1. Prima dell'inizio di ciascuna prova scritta la commissione prepara tre argomenti, se gli esami si svolgono in un'unica sede, ovvero un solo argomento quando questi si svolgono in più sedi.
2. Gli argomenti appena formulati sono chiusi in altrettante buste sigillate e firmate esternamente sui lembi di chiusura dal presidente, dai componenti della commissione e dal segretario. Le buste sono conservate dal presidente della commissione e dai presidenti dei comitati di vigilanza se le prove si svolgono in più sedi.
3. Nel caso di svolgimento delle prove in un'unica sede, all'ora stabilita per ciascuna prova scritta il presidente invita uno dei candidati a verificare la regolare chiusura delle buste contenenti gli argomenti ed invita il medesimo ad estrarre a sorte la busta contenente l'argomento che dovrà formare oggetto della prova.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 9 -

4. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice.
5. E' vietato ai concorrenti portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere nonché apparecchiature elettroniche idonee alla memorizzazione, elaborazione o trasmissione di dati ed informazioni, compresi i telefoni cellulari. E' loro consentito soltanto, durante lo svolgimento della prova scritta, consultare codici, leggi e decreti senza richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché dizionari linguistici, che siano stati preventivamente presentati all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dai componenti della commissione esaminatrice.
6. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

Art. 10 *Prova orale*

1. Alla prova orale sono ammessi a partecipare i candidati che nelle prove scritte abbiano conseguito una media di almeno ventuno trentesimi ed una votazione non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna di esse. La commissione non procede all'esame del secondo elaborato qualora abbia attribuito al primo elaborato un punteggio inferiore a diciotto trentesimi.
2. L'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova stessa.
3. La prova orale sarà volta, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua straniera, prescelta dal candidato tra quelle indicate nel precedente art. 4, comma 2, lett. f), che consiste nella traduzione di un testo senza l'ausilio del vocabolario e in una conversazione, nonché all'accertamento del possesso di un livello elevato di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei
4. Prima dell'inizio della prova orale la commissione esaminatrice determina i quesiti da porre ai candidati che saranno loro rivolti, secondo criteri predeterminati che garantiscano l'imparzialità della prova.
5. La prova orale si intenderà superata qualora il candidato abbia conseguito una votazione non inferiore a diciotto trentesimi.

Art. 11 *Rinuncia al concorso per mancata presentazione alle prove*

1. I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, per sostenere gli accertamenti attitudinali, le prove scritte e la prova orale nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia al concorso a tutti gli effetti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 10 -

Art. 12

Formazione della graduatoria e adempimenti connessi

1. Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato.
2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma tra la media dei voti riportati nelle prove scritte, il punteggio attribuito ai titoli ed il voto ottenuto nella prova orale.
3. Con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale e verranno dichiarati i vincitori del concorso. Il decreto stesso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
4. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorreranno i termini, rispettivamente di giorni 60 e 120, per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi della legge 2 luglio 2010, n. 104, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 13

Nomina dei vincitori

1. I vincitori del concorso saranno nominati direttori tecnici ingegneri della Polizia di Stato ed avviati a frequentare il corso di formazione di cui all'art. 32 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.
2. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso di cui al precedente comma, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.
3. Durante il periodo di frequenza del corso i vincitori del concorso mantengono, se più favorevole, il trattamento economico in godimento.

Roma, 16 febbraio 2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
f.to Gabrielli

(TIMBRO A DATA dell'Ufficio)

N. prot. in entrata _____

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio Attività Concorsuali

ROMA

V°, IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(qualifica, nome e cognome)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il ____ / ____ /19____, appartenente alla Polizia di Stato con la qualifica di _____, attualmente assegnato al seguente Ufficio/Reparto: _____, e in atto in servizio presso il seguente Ufficio/Reparto (se diverso da quello di appartenenza): _____

telefono Uff./Reparto: _____ / _____ fax Uff./Reparto: _____ / _____,

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esami, a complessivi **5 posti di direttore tecnico ingegnere** del ruolo dei direttori tecnici ingegneri della Polizia di Stato, indetto con decreto n. 333-B/13C.34.17 del 16 febbraio 2017 e, in particolare, di concorrere per i posti del **profilo professionale di:** _____.

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole del fatto che chiunque rilascia o fa uso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1. di rivestire, **alla data del 16 febbraio 2017**, la qualifica di _____ con un'anzianità complessiva di servizio di anni ____, mesi ____ e giorni ____;
2. di essere in possesso della laurea in _____, equiparata, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione e dell'Università in data 9 luglio 2009, a quelle appartenenti alla classe delle lauree magistrali individuate dal codice LM-____, conseguita presso _____ in data ____ / ____ / ____, con la votazione di _____ (in caso di equipollenza allegare certificato dell'ateneo che lo attesti);
3. di non aver riportato, nel triennio 2014-2016, una deplorazione o altra sanzione più grave né aver conseguito un giudizio complessivo inferiore a "buono", e di non essere, in atto, sospeso cautelatamente dal servizio a norma dell'art. 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

4. di voler sostenere la prova prevista dall'art. 10, comma 4, del bando di concorso nella seguente **lingua straniera**: _____;

5. di essere in possesso dei seguenti titoli – con riferimento alle categorie di cui alla lettera A) dell'art. 5 del bando di concorso – di cui allega la documentazione, se non già acquisita dall'Amministrazione al proprio fascicolo personale, ovvero ne specifica di seguito tutti gli elementi identificativi ai fini della loro autocertificazione:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno indicato nel bando di concorso e che tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

_____, ____ / ____ /2017
(luogo) (data)

(firma)